



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE  
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

## ACCORDO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ANNO 2011

**VISTA** la certificazione resa in data 17 luglio 2012 dal Direttore Generale dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Interno circa la compatibilità finanziaria degli oneri scaturenti dall'ipotesi di Accordo per l'erogazione delle risorse del FUA 2011 sottoscritta il 6 giugno 2012;

**VISTA** la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali, Servizio Contrattazione Collettiva n. 38623 P-4.17.1.14.5 in data 27 settembre 2012 relativa all'accertamento, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, della compatibilità economico-finanziaria e dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale e dalle norme di legge;

**VISTO** il CCNL Comparto Ministeri 2006-2009;

**CONSIDERATE** le disponibilità del Fondo unico di amministrazione per l'anno 2011;

LE PARTI CONCORDANO:

### Art. 1

#### Fondo unico di amministrazione

Le risorse del Fondo unico di amministrazione per l'anno 2011, attualmente ammontanti ad euro **16.776.693,00** come riportato nel prospetto allegato "A", sono utilizzate per le finalità indicate nei seguenti articoli, in osservanza di quanto stabilito dall'articolo 23 e dall'articolo 32 del CCNL Comparto Ministeri 2006-2009.

### Art. 2

#### Utilizzo del Fondo unico di amministrazione

1. Le risorse di cui all'articolo 1 sono utilizzate per:

a. finanziare 425 turni per tutte le esigenze di **reperibilità**, compresi i CAPI, **per ciascuna delle Prefetture-Uffici Territoriali del Governo** per un importo massimo quantificato in euro **1.070.371,00** come riportato nel prospetto allegato "B";

./.



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

b. finanziare turni di reperibilità presso gli Uffici centrali sede di contrattazione per un importo massimo quantificato in euro **106.762,00**, come riportato nel prospetto allegato "C";

c. finanziare turnazioni presso gli Uffici centrali sede di contrattazione per un importo massimo quantificato in euro **49.910,00**, come riportato nel prospetto allegato "D";

d. finanziare le posizioni organizzative, di cui all'art.18 del CCNL 1998-2001, che assorbono un importo massimo quantificato in euro **84.394,00**, come riportato nel prospetto allegato "E". Le fasce retributive sono individuate, secondo i parametri fissati per l'attribuzione dell'indennità di posizione del personale dirigente contrattualizzato, in euro 2.582,28 per la 1<sup>a</sup> fascia ed euro 2.065,82 per la 2<sup>a</sup> fascia. Le somme definitive da attribuire per le singole posizioni organizzative sono determinate sulla base dei mesi in cui le prestazioni sono state effettivamente rese;

e. erogare premi per la produttività, secondo gli importi indicati nell'apposita tabella, per una somma complessiva pari a € **9.276.236,00** destinati ad incentivare la qualità e il miglioramento dei servizi, nonché la corrispondenza alle esigenze dei cittadini e dell'utenza, nel quadro degli obiettivi strategici assegnati con la *Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione del Sig. Ministro dell'Interno relativa all'anno 2011*. L'erogazione del compenso individuale spettante a ciascun dipendente avviene sulla base dei criteri di misurazione dei risultati come determinati al successivo art. 3.

f. finanziare il fondo di sede, assegnando a ciascuna sede di R.S.U. una somma direttamente proporzionale al numero delle unità effettivamente in servizio nel corso dell'anno 2011, per una somma pari ad euro **223,17** annui pro-capite al netto degli oneri a carico dello Stato, che assorbe un importo quantificato in € **6.189.020,00** come riportato nel prospetto allegato "G". Ogni sede, individuata come sede di contrattazione a seguito della elezione della RSU, utilizzerà lo stanziamento, evitando il ricorso a forme indifferenziate di remunerazione, per retribuire particolari condizioni di lavoro e per l'attuazione di particolari progetti diretti ad incentivare la produttività, con i criteri stabiliti in sede di contrattazione.

2. Ai fini dell'erogazione dei vari compensi, le posizioni economiche di riferimento sono quelle rivestite al 31.12.2010.

3. Le somme residue dal finanziamento degli istituti di cui al comma 1, lettere a), b), c) e e) andranno ad integrare le somme assegnate al fondo di sede di quelle strutture, sede di contrattazione, dove gli stessi si sono verificati.

J.



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

### Art. 3

#### Misurazione dei risultati

1. Per il personale appartenente alle aree funzionali prima, seconda e terza, la valutazione complessiva del dipendente è articolata secondo i seguenti criteri connessi al raggiungimento del risultato:

- Prestazione pienamente adeguata [coeff. 1]
- Prestazione non pienamente adeguata [coeff. 0,60]

In caso di grave documentato demerito nella prestazione lavorativa, che abbia arrecato un notevole danno al raggiungimento dell'obiettivo e/o del risultato dell'unità organizzativa di appartenenza, la valutazione complessiva del dipendente è qualificata come inadeguata e determina la non corresponsione del premio di produttività.

### Art. 4

#### Risoluzione di controversie

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione o sull'applicazione dell'accordo, si applicano le vigenti disposizioni contrattuali e di legge che disciplinano la materia.

Roma, - 9 NOV. 2012

Per l'Amministrazione

Per le OO.SS

CGIL FP

CISL — FP

UIL P.A.

CONFSAL/UNSA

FLP

RDB/PI

FEDERAZIONE INTESA

**ACCORDO****FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2011****STANZIAMENTO LORDO**

Importo relativo agli sviluppi economici interni alle aree per il periodo

01.01.20011-31.12.2011 da trasferire ai capitoli degli stipendi





€ 42.872.321,00

€ 26.095.628,00

**16.776.693,00****FUA DA RIPARTIRE**

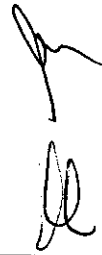

1	B	REPERIBILITA' PREFETTURE - UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO	1.070.371,00
2	C	REPERIBILITA' UFFICI CENTRALI	106.762,00
3	D	TURNAZIONI UFFICI CENTRALI	49.910,00
4	E	POSIZIONI ORGANIZZATIVE	84.394,00
7	F	PREMIO DI PRODUTTIVITA'	9.276.236,00
	G	FONDO DI SEDE	6.189.020,00
		<b>TOTALE</b>	<b>16.776.693,00</b>

Tutti gli importi indicati sono comprensivi degli oneri a carico dello Stato


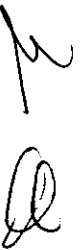
**REPERIBILITA' PREFETTURE - UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO**

QUOTA REPERIBILITA'	SEDI	TOTALE	ONERI STATO	TOTALE LORDO STATO
€ 7.682,00	105	€ 806.610,00	€ 263.761,00	€ 1.070.371,00



**REPERIBILITA' UFFICI CENTRALI**

<b>UFFICI CENTRALI</b>	<b>QUOTA PER REPERIBILITA'</b>
Dipartimento Pubblica Sicurezza	€ 34.792,00
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione	€ 0,00
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e difesa dei civili	€ 45.662,00
Dipartimento Affari Interni e Territoriali	€ 0,00
Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 80.454,00</b>
<b>ONERI STATO</b>	<b>€ 26.308,00</b>
<b>TOTALE LORDO STATO</b>	<b>€ 106.762,00</b>

**TURNAZIONI UFFICI CENTRALI**

<b>UFFICI CENTRALI</b>	<b>QUOTA PER TURNAZIONI</b>
Dipartimento Pubblica Sicurezza	€ 27.381,00
Dipartimento Affari Interni e Territoriali	€ 0,00
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione	€ 0,00
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e difesa dei civili	€ 10.230,00
Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 37.611,00</b>
<b>ONERI STATO</b>	<b>€ 12.299,00</b>
<b>TOTALE LORDO STATO</b>	<b>€ 49.910,00</b>



**POSIZIONI ORGANIZZATIVE**

PROVINCIA	SEDE RSU	UNITA'	FASCIA	MESI	IMPORTO MENSILE	IMPORTO
BARLETTA-ANDRIA- TRANI	PREFETTURA - U.T.G.	1	2°	3	€ 172,00	€ 516,00
BOLZANO	COMMISSARIATO DEL GOVERNO	1	2°	12	€ 172,00	€ 2.064,00
CROTONE	PREFETTURA - U.T.G.	1	2°	12	€ 172,00	€ 2.064,00
FERMO	PREFETTURA - U.T.G.	1	2°	1	€ 172,00	€ 172,00
FERRARA	PREFETTURA - U.T.G.	1	2°	10	€ 172,00	€ 1.720,00
FOGGIA	PREFETTURA - U.T.G.	1	2°	12	€ 172,00	€ 2.064,00
FROSINONE	PREFETTURA - U.T.G.	1	2°	12	€ 172,00	€ 2.064,00
GORIZIA	PREFETTURA - U.T.G.	1	2°	12	€ 172,00	€ 2.064,00
ISERNIA	PREFETTURA - U.T.G.	1	2°	12	€ 172,00	€ 2.064,00
L'AQUILA	PREFETTURA - U.T.G.	1	2°	12	€ 172,00	€ 2.064,00
LECCO	PREFETTURA - U.T.G.	1	2°	12	€ 172,00	€ 2.064,00
LODI	PREFETTURA - U.T.G.	1	2°	12	€ 172,00	€ 2.064,00
MASSA CARRARA	PREFETTURA - U.T.G.	1	2°	12	€ 172,00	€ 2.064,00
MONZA BRIANZA	PREFETTURA - U.T.G.	1	2°	3	€ 172,00	€ 516,00
NAPOLI	QUESTURA	1	1°	3	€ 215,00	€ 645,00
NOVARA	PREFETTURA - U.T.G.	1	2°	12	€ 172,00	€ 2.064,00
PARMA	PREFETTURA - U.T.G.	1	2°	12	€ 172,00	€ 2.064,00
PORDENONE	PREFETTURA - U.T.G.	1	2°	12	€ 172,00	€ 2.064,00
RAVENNA	PREFETTURA - U.T.G.	1	2°	7	€ 172,00	€ 1.204,00
ROVIGO	PREFETTURA - U.T.G.	1	2°	12	€ 172,00	€ 2.064,00
SASSARI	PREFETTURA - U.T.G.	1	2°	12	€ 172,00	€ 2.064,00
SONDRIO	PREFETTURA - U.T.G.	1	2°	12	€ 172,00	€ 2.064,00
TRAPANI	PREFETTURA - U.T.G.	1	2°	10	€ 172,00	€ 1.720,00
TRENTO	COMMISSARIATO DEL GOVERNO	1	2°	12	€ 172,00	€ 2.064,00
UDINE	PREFETTURA - U.T.G.	1	2°	12	€ 172,00	€ 2.064,00
VERBANIA	PREFETTURA - U.T.G.	1	2°	12	€ 172,00	€ 2.064,00
VERCELLI	PREFETTURA - U.T.G.	1	2°	12	€ 172,00	€ 2.064,00
VICENZA	PREFETTURA - U.T.G.	1	2°	12	€ 172,00	€ 2.064,00
VITERBO	PREFETTURA - U.T.G.	1	2°	12	€ 172,00	€ 2.064,00
DIP. POL.DEL PERS.	DIR. CENTR. RIS. FIN. E STRUM.	1	2°	12	€ 172,00	€ 2.064,00
DIP. AFF. INT E TERR.	DIR. CENTR. SERV. DEMOGRAF.	1	2°	12	€ 172,00	€ 2.064,00
DIP.VIGILI DEL FUOCO	DIR. CENTR. RIS. FINANZ.	1	2°	6	€ 172,00	€ 1.032,00
DIP. P.S.	DIR. CENTR. SERV. TECNICO- LOGISTICI	1	2°	12	€ 172,00	€ 2.064,00
DIP. P.S.	DIR. CENTR. POLIZIA CRIMINALE	1	2°	12	€ 172,00	€ 2.064,00
DIP. P.S.	DIR. CENTR. IST. ISTRUZ.	1	2°	2	€ 172,00	€ 344,00
DIP. P.S.	SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	1	2°	12	€ 172,00	€ 2.064,00
TOTALE		36				€ 63.597,00
<b>ONERI STATO</b>						€ 20.797,00
<b>TOTALE LORDO STATO</b>						€ 84.394,00

AA

M

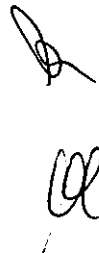
08/11/2012

B



**PREMI PER LA PRODUTTIVITA'**

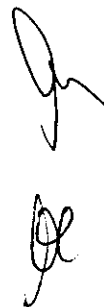
NUMERO UNITA'	QUOTA UNITARIA MEDIA	TOTALE	ONERI STATO	TOTALE LORDO STATO
20.898	€ 334,50	6.990.381,00	2.285.855,00	9.276.236,00

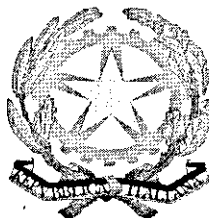


## FONDO DI SEDE

NUMERO UNITA'	QUOTA UNITARIA	TOTALE	ONERI STATO	TOTALE LORDO STATO
20.898	€ 223,17	4.663.954,00	1.525.066,00	6.189.020,00







**Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato  
Ufficio Centrale del Bilancio c/o Ministero dell'Interno**

**IL DIRETTORE GENERALE**

- Visto** il DLgs n.173 del 3 luglio 2003, concernente la riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Visto** il D.P.R. 30/1/2008, n. 43, recante il Regolamento di riorganizzazione del MEF, a norma dell'art. 1, c. 404, delle L. 27/12/2006, n. 296;
- Visto** il Decreto MEF del 28/1/2009 di individuazione e attribuzione degli uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del MEF;
- Visto** il D.Leg.vo n.165 del 30.3.2001, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- Vista** la circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Funzione pubblica n. 7 del 13 maggio 2010 relativa alla contrattazione integrativa ed a indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- Considerato** di dover provvedere al controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori come previsto dall'articolo 40 bis del DLgs n.165 del 30.3.2001, aggiunto dal comma 2 dell'art. 17, L. 28 dicembre 2001, n. 448, modificato dall'art. 14, L. 16 gennaio 2003, n. 3 e così sostituito dal comma 1 dell'art. 55, DLgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Esaminata** l'Ipotesi di Accordo per l'utilizzo delle risorse disponibili, pari ad € 16.776.693,00, del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2011, siglato il 6 giugno 2012, trasmesso con nota n. OM-6161/bis/2/2-1267 del Ministero dell'Interno -Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie -Ufficio Relazioni Sindacali;
- Verificate** le relazioni illustrativa e tecnico finanziaria alla stessa allegate;
- Verificata** la consistenza in conto competenza 2011 sul capitolo 2970 di € 42.872.321,00;
- Verificato** la correttezza dell'importo di € 26.095.628, da utilizzare per lo sviluppo tra le aree stabilito nell'accordo relativo al Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2010, siglato il 6 agosto 2010, e quindi escluso dalla presente contrattazione,

**CERTIFICA**

la compatibilità finanziaria degli oneri scaturenti dall'ipotesi di Accordo per la erogazione delle risorse relativa al Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2011, quantificati nell'importo complessivo massimo di € 16.776.693,00, comprensivo degli oneri a carico dello Stato, con gli stanziamenti esistenti e con i vincoli di bilancio e la compatibilità con i vincoli derivanti dalle norme di legge e dal CCNL.

**MARCELLO COSCONATI**

Direttore Generale

Roma, 17 luglio 2012



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE  
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

*Ufficio Relazioni Sindacali*

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL' IPOTESI DI ACCORDO PER L 'UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER L' ANNO 2011

La presente relazione ha per oggetto l'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse del Fondo unico di amministrazione per l'anno 2011 del personale dell'Amministrazione civile dell'Interno, destinatario del contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Ministeri - sottoscritto in data 6 giugno 2012 - ed è finalizzata ad illustrarne i contenuti.

L'art.1, al primo comma, individua le risorse del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2011 (pari a € **16.776.693,00**), e contiene la generale previsione dell'utilizzazione delle medesime per le finalità di cui al successivo art. 2, in osservanza di quanto stabilito dall'art. 23 (*Politiche di incentivazione della produttività*) e dall'art. 32 (*Fondo unico di amministrazione*) del CCNL Comparto Ministeri 2006 - 2009.

Il successivo articolo 2, comma 1, illustra nel dettaglio le modalità di utilizzazione delle risorse individuate all'art.1, prevedendo che tale risorse vadano a finanziare:

- 425 turni per tutte le esigenze di reperibilità, compresi i CAPI, per ciascuna delle Prefetture-Uffici Territoriali del Governo per un importo massimo quantificato in euro **1.070.371,00**;

Lo stanziamento assicura la copertura dei servizi di reperibilità espletati nell'anno 2011 presso le prefetture, essenziali, in particolare, ai fini della funzionalità degli uffici cifra di quelle sedi periferiche dell'amministrazione dell'Interno, nonché dei CAPI (Centri Assistenziali di Pronto Intervento), strutture operative permanenti dislocate in vari ambiti territoriali nazionali, e costituite da magazzini per lo stoccaggio di materiale assistenziale e di pronto intervento, da utilizzare in eventi calamitosi in Italia e all'estero;

- turni di reperibilità presso gli Uffici centrali sede di contrattazione per un importo massimo quantificato in euro **106.762,00**;



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

### Ufficio Relazioni Sindacali

- turnazioni presso gli Uffici centrali sede di contrattazione per un importo massimo quantificato in euro **49.910,00**;

I predetti stanziamenti garantiscono la copertura delle turnazioni e dei servizi di reperibilità espletati nell'anno 2011 presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza e il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile del Ministero dell'Interno, funzionali alle esigenze di supporto del personale operativo negli adempimenti amministrativi durante le situazioni di necessità ed emergenza, nonché di costante collegamento delle strutture operative territoriali con i vertici dipartimentali, al fine di fornire una risposta sempre più efficace alla crescente domanda di sicurezza della collettività.

La previsione negoziale della remunerazione degli istituti della reperibilità e delle turnazioni persegue la duplice finalità di accordare un ristoro economico al lavoratore, in ragione di una prestazione resa con modalità maggiormente gravose, e di assicurare maggiore funzionalità ovvero continuità di funzionamento alle strutture nel cui ambito esse vengono rese.

- le posizioni organizzative, di cui all'art.18 del CCNL 1998-2001, che assorbono un importo massimo quantificato in euro **82.853,00**;

Il suddetto importo è destinato alla remunerazione delle posizioni organizzative conferite, per l'anno 2011, presso gli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione dell'Interno, in applicazione dell'art. 18 del CCNL 1998/2001 Comparto Ministeri, ai sensi del quale, nell'ambito dell'Area C (oggi Terza Area), le Amministrazioni, sulla base dei loro ordinamenti e in relazione alle esigenze di servizio, possono conferire ai dipendenti ivi inseriti incarichi che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedano lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità, che comportano l'attribuzione di una specifica indennità.

La previsione negoziale si ricollega, nell'ambito degli spazi che afferiscono alle prerogative dirigenziali - di cui sono pure espressione le misure inerenti alla gestione del rapporto di lavoro (art.53 D.Lgs.n.150/2009 e art. 40, co.1 e 3-*quinquies* D.Lgs. n.165/2001) - a una disciplina applicativa dell'istituto la cui fonte legale risiede nel potere datoriale di organizzazione degli uffici, determinata dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. n.165/2001, con la finalità di premiare il dipendente che, avuto anche riguardo agli obiettivi assegnati al titolare, viene investito, nell'ambito di un'organizzazione, di compiti di particolare rilevanza e responsabilità e li assolve con merito.



# Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE  
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

*Ufficio Relazioni Sindacali*

Tale forma di impiego di una quota delle risorse del FUA è finalizzata a conseguire il beneficio immediato della gratificazione di dipendenti che assolvono a una funzione di facilitazione dei processi lavorativi, atteso che, in quanto appartenenti all'area funzionale terza, vengono a collocarsi in una posizione di raccordo fra la dirigenza e il restante personale. L'ulteriore beneficio atteso è quello di un miglioramento quantitativo e qualitativo della prestazione lavorativa degli altri dipendenti che essi sovente coordinano, con conseguenti positivi riflessi sul funzionamento globale della struttura;

- premi per la produttività, per una somma complessiva pari a € **9.276.236,00**, destinati a incentivare la qualità e il miglioramento dei servizi, nonché la corrispondenza alle esigenze dei cittadini e dell'utenza, nel quadro degli obiettivi strategici assegnati con la Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione del Ministro dell'Interno relativa all'anno 2011. L'erogazione di tali premi deve avvenire sulla base dei criteri di misurazione dei risultati come determinati al successivo art. 3.

Nel rispetto dei principi di cui al Decreto Legislativo n.150/2009, il sistema adottato dall'Amministrazione è destinato a favorire la crescita professionale dei dipendenti e la loro responsabilizzazione, nonché a verificare i risultati raggiunti anche al fine dell'erogazione dei compensi accessori volti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, tanto è vero che il premio individuale deve essere calcolato sulla base del coefficiente attribuito in sede di giudizio.

Invero, per il personale appartenente alle aree funzionali prima, seconda e terza, la valutazione dell'attività svolta è articolata secondo i seguenti criteri connessi al raggiungimento del risultato:

- Prestazione pienamente adeguata [coeff. 1]
- Prestazione non pienamente adeguata [coeff. 0,60]

In caso di grave documentato demerito nella prestazione lavorativa, che abbia arrecato un notevole danno al raggiungimento dell'obiettivo e/o del risultato dell'unità organizzativa di appartenenza, la valutazione attribuita al dipendente è qualificata come inadeguata e determina la non corresponsione del premio di produttività.

Il giudizio relativo all'attività individuale del dipendente è formulato mediante la compilazione di apposite schede valutative, differenziate per area funzionale.

I giudizi vengono espressi tenendo conto dell'accuratezza e affidabilità del lavoro svolto, della capacità di portare a compimento nei termini il lavoro assegnato, del contributo offerto alla



# *Ministero dell'Interno*

## **DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

### *Ufficio Relazioni Sindacali*

realizzazione dell'obiettivo e/o progetto. Rilevano esclusivamente elementi collegati all'attività individuale e al lavoro svolto.

Il personale destinatario della sanzione disciplinare della sospensione, divenuta definitiva nel corso dell'anno di riferimento, subisce una riduzione della quota di FUA correlata alla sanzione inflitta. Il personale sospeso cautelativamente dal servizio è escluso dalla valutazione per l'attribuzione della corrispondente quota di FUA.

In caso di valutazione comportante l'attribuzione di un coefficiente diverso da 1, il giudizio deve essere motivato. La motivazione dovrà concernere ogni singola voce della scheda ritenuta non meritevole del giudizio pienamente positivo.

La valutazione di prima istanza è effettuata dai dirigenti titolari degli uffici di appartenenza del personale. Nel caso in cui il titolare dell'Ufficio rivesta una qualifica non dirigenziale, la valutazione è rimessa al livello immediatamente superiore. La valutazione di seconda istanza è effettuata dai Dirigenti di livello dirigenziale generale degli Uffici centrali, dai Prefetti titolari di sede, dai Questori nelle province ed equiparabili. Nel caso in cui l'individuazione delle predette figure sia controversa, il Dipartimento per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie provvede ad indicare il dirigente competente. Nel caso in cui la valutazione di seconda istanza sia non positiva, il dipendente può chiedere che i relativi atti siano rimessi al Dipartimento per le Politiche del Personale. Il giudizio conclusivo di ogni grado del procedimento di valutazione è notificato al dipendente entro trenta giorni dall'adozione.

Il dipendente partecipa al procedimento di valutazione anche attraverso la presentazione di osservazioni. In caso di valutazione non positiva è assicurato il contraddittorio, da realizzarsi entro 15 giorni dalla comunicazione dell'esito della valutazione. Il contraddittorio può svolgersi anche con l'assistenza di un rappresentante sindacale.

- il fondo di sede, per una somma complessiva di € **6.190.561,00**, al fine di retribuire particolari condizioni di lavoro e per l'attuazione di peculiari progetti diretti ad incentivare la produttività, con i criteri stabiliti in sede di contrattazione a livello di RSU.

La previsione negoziale, contenente espressamente l'inciso relativo alla necessità che in sede di utilizzo dello stanziamento assegnato per il finanziamento di tale istituto sia evitato il ricorso a forme indifferenziate di remunerazione, si colloca anch'essa nell'ottica del perseguimento dell'obiettivo (fissato dal D.Lgs. n.165/2001 e dal D.Lgs. n.150/2009) di assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance.



# *Ministero dell'Interno*

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE  
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

*Ufficio Relazioni Sindacali*

In questa prospettiva il fondo di sede potrà essere utilizzato per remunerare prestazioni di lavoro rese in situazioni particolari, con modalità di espletamento maggiormente onerose, ovvero l'apporto fornito dal dipendente nell'attuazione di progetti, piani di lavoro o altre iniziative, anche pluriennali, finalizzati al miglioramento organizzativo e gestionale con particolare riferimento a quelli rivolti all'utenza.

Pur nella limitatezza delle risorse disponibili, la finalità di questa forma di impiego è pur sempre quella di attivare, attraverso la leva motivazionale della gratificazione economica, un processo virtuoso capace di generare miglioramenti qualitativi e quantitativi della prestazione lavorativa, con conseguenti benefici effetti sull'operatività complessiva delle strutture organizzative.

L'art. 4, infine, contiene un rinvio alle vigenti disposizioni contrattuali e di legge per il caso di insorgenza di controversie sull'interpretazione o sull'applicazione dell'accordo.

Roma, 14 giugno 2012

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

(Dott.ssa Maddalena De Luca)





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE  
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE  
Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie e Strumentali

## RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

allegata all'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse del Fondo Unico di  
Amministrazione 2011

Con la presente relazione tecnica, elaborata in attuazione dell'art. 40, comma 3-*sexies* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, viene data dimostrazione della compatibilità dei costi previsti dall'accordo in esame con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge, ai fini del conseguimento della relativa certificazione da parte dei competenti organi di controllo.

### COMPOSIZIONE DEL FONDO

Il Fondo unico di amministrazione del personale dell'amministrazione civile del Ministero dell'Interno risulta iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'Interno sul capitolo 2970 "Fondo unico di amministrazione per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali" 33.1 oneri comuni di parte corrente, di pertinenza del CRA 6 "Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie".

Per l'anno 2011 è stata complessivamente assegnata sul suddetto capitolo la somma di 42.872.321 euro.

Il predetto importo è il risultato delle seguenti componenti:

1. RISORSE CERTE € 39.835.303,00

Il suddetto importo è stato assegnato con la Legge di bilancio per l'esercizio finanziario 2011; è il risultato della somma delle componenti storiche che alimentano il Fondo, inclusi gli incrementi contrattuali, ridotto degli importi già utilizzati, ossia delle risorse impiegate per il finanziamento delle posizioni super e degli sviluppi economici all'interno delle aree, trasferite nei pertinenti capitoli degli stipendi, nonché della somma di 5.229.863,81 euro destinata alla copertura dell'aumento dell'indennità di amministrazione ai sensi dell'art. 31, comma 7 del CCNL del 14/9/2007.



# Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE  
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE  
Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie e Strumentali**

## 2. RISORSE VARIABILI

€ 3.037.018,00

Sono le risorse stanziare con la Legge di assestamento del bilancio di previsione 2011; costituiscono le economie ed i risparmi di gestione, contenuti entro i limiti previsti dall'art. 67, comma 5 del decreto-legge 25/6/2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6/8/2008, n. 133.

Di seguito vengono indicate le singole voci variabili che alimentano il Fondo, quantificate per l'anno 2011 sulla base delle istruzioni fornite a tutte le Amministrazioni dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato con nota Prot. n. 60675 del 9 maggio 2011.

VOCI ALIMENTAZIONE FUA - Assestamento 2011	Euro
CCNL biennio econ. 2000/01 art.6 comma 1 - linea 1° RIA cessati nell'anno 2009	585.354,33
CCNL biennio econ. 2000/01 art.6 comma 1 - linea 2°	1.003.809,65
CCNL 98/01 art.31 comma 1 - linea 3° risparmi di gestione	2.234.282,00
CCNL 98/01 art.31 comma 1 - linea 5° art.43 legge n.449/1997	1.060.240,64
CCNL 98/01 art.31 comma 1 - linea 8° indennità amm.ne cessati	3.213.652,25
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>8.097.338,87</b>
Variazione percentuale personale in servizio 2011/2010	1,15%

Il totale delle risorse variabili sopraindicate, pari a 8.097.338,87 euro, è stato ridotto dai competenti Ispettorati del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in attuazione delle vigenti disposizioni normative volte a contenere l'ammontare dei fondi entro determinati limiti di spesa.

Pertanto, con la citata legge di assestamento di bilancio 2011, è stata complessivamente accordata, la somma di 3.037.018 euro.

Lo stanziamento complessivo del fondo 2011, quindi, non supera quello dell'anno 2010, pari a 43.237.303 euro, certificato dai competenti organi di controllo, nel rispetto del



# Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE  
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE  
Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie e Strumentali**

limite imposto dall'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010.

Seguendo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la circolare n. 12 del 15 aprile 2011, infatti, è stata quantificata la misura della variazione percentuale tra la consistenza media del personale dell'anno 2011 e quella dell'anno 2010, sulla base della quale la Ragioneria Generale dello Stato ha operato la prescritta riduzione.

## **ACCANTONAMENTI**

Con l'accordo per l'utilizzo delle risorse disponibili del fondo unico di amministrazione 2010 del 21 dicembre 2010, è stato stabilito di destinare al finanziamento degli sviluppi economici all'interno delle aree, la somma di 19.309.437,79 euro, nel rispetto delle disponibilità della parte fissa del fondo.

Pertanto, lo stanziamento complessivo predetto deve essere ridotto dell'importo di 26.095.628 euro (al lordo degli oneri a carico dello Stato, nella misura del 38,38%) da destinare, con relativa variazione di bilancio, ai pertinenti capitoli degli stipendi al finanziamento della spesa citata riferita all'anno 2011.

Dall'anno 2012 il predetto onere sarà imputato direttamente ai capitoli relativi al trattamento economico fondamentale e troverà copertura attraverso la corrispondente riduzione permanente del fondo.

La quota di stanziamento disponibile, al netto della predetta somma a destinazione vincolata, ammonta, pertanto, a 16.776.693 euro.

## **DESTINAZIONE DELLE RISORSE**

Con l'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse del Fondo unico di amministrazione per l'anno 2011, si stabilisce di remunerare i seguenti istituti:

**€ 1.070.371,00** per finanziare 425 turni per le esigenze di reperibilità di ciascuna delle 103 Prefetture-Uffici Territoriali del Governo e dei 2 Commissariati del Governo della Provincia di Bolzano e di Trento.



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie e Strumentali

L'importo è stato quantificato sulle base della tariffa definita nell'accordo relativo al Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 1999, pari a £ 35.000 (€ 18,076) per ciascun turno di reperibilità di 12 ore:

NUMERO DI TURNI PER SEDE	TARIFFA PER TURNO	SPESA PER CIASCUNA SEDE	NUMERO DI SEDI	SPESA (al netto degli oneri riflessi)	ONERI RIFLESSI	SPESA TOTALE
425	€18,076	€7.682,30	105	€806.610,00	€263.761,00	€1.070.371,00

**€ 106.762,00** per il finanziamento di turni di reperibilità presso gli Uffici centrali;

**€ 49.910,00** per il finanziamento delle turnazioni degli Uffici centrali;

**€ 82.853,00** per finanziare le posizioni organizzative di cui all'art. 18 del CCNL 1998-2001. La specifica indennità è stata individuata dall'Accordo sui criteri generali per il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative art. 20, comma 1, lett. B punto c) del CCNL 1998-2001, sottoscritto in data 31/01/2001.

**€ 9.276.236,00** per l'erogazione di premi per la produttività.

La quota unitaria indicata nell'allegato F è riferita all'ipotesi di valutazione adeguata della prestazione, corrispondente al coefficiente 1. Il premio individuale sarà proporzionalmente ridotto nel caso di giudizio di "prestazione non pienamente adeguata", equivalente al coefficiente 0,60 e, non verrà corrisposto nei casi previsti dall'art. 3 dell'ipotesi di accordo. Il conseguente risparmio confluirà nel fondo di sede della struttura dove lo stesso si è verificato.

**€ 6.190.561,00** per finanziare il fondo di Sede di ciascuna struttura sede di R.S.U., secondo i criteri previsti dall'accordo. Detto importo verrà incrementato con i risparmi derivanti dal minore fabbisogno di risorse destinate agli altri impieghi.

La presenta relazione viene inviata per la prescritta certificazione all'Ufficio Centrale del Bilancio.

Roma, 28 giugno 2012

IL CAPO UFFICIO STAFF

(Guerrero)



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
Ufficio Relazioni Sindacali  
Servizio Contrattazione Collettiva

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DFP 0038623 P-4.17.1.14.5  
del 27/09/2012



Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento per le politiche del personale  
dell'amministrazione civile e per le risorse  
strumentali e finanziarie  
Piazza del Viminale, 1  
00184 R O M A

E, p.c.

Al Ministero dell'economia e delle finanze  
Dipartimento della Ragioneria Generale dello  
Stato / IGOP  
Via XX Settembre, 97  
00187 - ROMA

OGGETTO: Ministero dell'Interno – Ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse del FUA per l'anno 2011, per il personale del Comparto Ministeri dell'Amministrazione civile dell'Interno, sottoscritta in data 6 giugno 2012.

Si fa riferimento all'ipotesi di contratto integrativo indicata in oggetto, ai fini della procedura prevista dall'articolo 40-*bis*, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001, per l'accertamento congiunto del Dipartimento della funzione pubblica e della Ragioneria generale dello Stato/IGOP, della compatibilità economico-finanziaria e dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale e dalle norme di legge.

Al riguardo si rappresenta quanto segue.

In relazione alle risorse destinate alla remunerazione della produttività (artt. 2, lettere e) ed f) dell'ipotesi di accordo) si richiama l'applicazione del sistema di valutazione ai sensi degli artt. 3, commi 2 e 5, 7, 8, 9, 18, comma 2, d.lgs. n. 150/09, e art. 45, comma 3, d.lgs. n. 165/2001.

Si sottolinea, inoltre, che la disciplina del sistema di valutazione non rientra tra le materie di competenza della contrattazione integrativa, ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 40, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, come modificati dal d.lgs. n. 150/09.

Ciò posto, nel rispetto delle suddette osservazioni, si rappresenta che l'ipotesi di accordo di cui all'oggetto può avere ulteriore corso.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
Eugenio Gallozzi